

**LIFE SEEDFORCE**

***Summary***

***titolo***

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### INTRODUZIONE

### Il monitoraggio e la conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati della Direttiva Habitat dell'UE (92/43/CEE) è un'azione obbligatoria per ciascuno Stato membro.

### L'Italia ospita un numero elevato di piante vascolari di interesse dell'Unione (attualmente 104 *taxa* inclusi negli allegati II, IV e V), CHE rendONO l'Italia il terzo Stato membro per ricchezza dopo Spagna e Portogallo.

### L'Allegato II elenca attualmente 84 specie per l'Italia, presenti principalmente nelle regioni biogeografiche alpine e mediterranee, con un alto tasso di endemismo (oltre il 60%). Tuttavia, l'ultimo Rapporto (art. 17) ha mostrato un andamento negativo per 58 specie dell'allegato II (69%) che sono state segnalate con stato di conservazione "Sfavorevole", confermando i risultati delle ultime valutazioni IUCN.

### Gli sforzi intrapresi in Italia negli ultimi 20 anni si sono rivelati insufficienti a garantire a questi *taxa* uno stato di conservazione “Favorevole”. I rischi di estinzione per le piante endemiche comprendono le modifiche dell'habitat indotte dall'uomo, in particolare l'abbandono delle tradizionali pratiche agricole/di uso del suolo (ad es. ceduazione e fienagione) e il pascolo eccessivo, nonché la diffusione di specie esotiche invasive e attività ricreative e turistiche ad alto impatto.

### I fattori intrinseci svolgono anche un ruolo significativo per le specie che sono naturalmente scarse e distribuite in un numero limitato di popolazioni piccole e frammentate. Sono ancora necessari importanti sforzi per raggiungere gli obiettivi della Direttiva Habitat in termini di conservazione delle piante a lungo termine.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo principale del progetto LIFE SEEDFORCE è migliorare lo stato di conservazione di 29 specie dell'allegato II della Direttiva Habitat dell'UE con stato di conservazione "Sfavorevole-Inadeguato" (19) o "Sfavorevole-Cattivo" (10), secondo la segnalazione dell'art. 17. Sarà adottato un approccio integrato *ex situ/in situ* per rimuovere le minacce che queste 29 specie devono affrontare, con l'obiettivo di migliorare la qualità sia degli habitat che delle popolazioni in 76 siti della rete Natura 2000 (SIC/ZSC) dove queste specie crescono o sono recentemente scomparse.

**Le 29 specie target di Progetto sono:**

\*Astragalus verrucosus

\*Bassia saxicola

\*Campanula sabatia

\*Cytisus aeolicus

\*Galium litorale

\*Limonium strictissimum

\*Linum muelleri

\*Ribes sardoum

\*Silene hicesiae

Adenophora liliifolia

Botrychium simplex

Centranthus amazonum

Crepis pusilla

Dracocephalum austriacum

Elatine gussonei

Eleocharis carniolica

Eryngium alpinum

Gentiana ligustica

Gladiolus palustris

Himantoglossum adriaticum

Kosteletzkya pentacarpos

Leucojum nicaeensis

Linaria flava

Linaria pseudolaxiflora

Liparis loeselii

Marsilea quadrifolia

Primula palinuri

Saxifraga tombeanensis

Woodwardia radicans.

Per quanto riguarda gli impatti relativi all'habitat, LIFE SEEDFORCE mira a mitigare e/o rimuovere le minacce con i seguenti interventi:

• Controllo della ri-vegetazione, rimozione di arbusti e alberi e taglio dell'erba;

• Protezione dei siti dal pascolo eccessivo e dal calpestio con relative recinzioni;

• Eradicazione di specie aliene invasive secondo le migliori pratiche attualmente accettate.

Per le minacce intrinseche relative a popolazioni piccole e frammentate, il team del progetto aumenterà le dimensioni della popolazione con un mix genotipico accuratamente selezionato che imiterà il flusso genico naturale (solitamente bloccato dall'isolamento), riducendo l'isolamento delle piante e la frammentazione dell'habitat.

Il team del progetto gestirà anche ogni sito per sostenere una popolazione vitale delle specie bersaglio, aumentando il numero di individui ed eliminando le minacce. Ciò darà a ciascuna specie bersaglio una migliore resilienza alle sfide future, migliorando in definitiva il loro stato di conservazione.

Gli obiettivi del progetto sono in linea con la Direttiva UE Habitat, la Strategia per la Biodiversità 2030, il Regolamento UE 1143/2014 sulle specie aliene invasive, la Strategia Farm to Fork, la nuova Politica Agricola Comune (PAC) e l'iniziativa EU Pollinators.

**RISULTATI ATTESI**

• Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat nei 76 siti Natura 2000 (SIC/ZSC) selezionati, che coprono 450.250 ha, garantendo che ciascun sito possa sostenere una popolazione vitale delle specie bersaglio mediante recinzioni, taglio dell'erba, rimozione di arbusti e alberi, e, se del caso, eradicazione delle specie aliene invasive adottando standard internazionali;

## • Raccolta del germoplasma delle specie bersaglio senza intaccare il potenziale riproduttivo naturale della popolazione donatrice, e sua conservazione a lungo termine;

## • Propagazione di specie bersaglio, che producano almeno 50.000 individui, utilizzando le strutture presso il sito di ciascun partner, compresi i laboratori di germinazione dei semi e vivai;

## • (Re)introduzione/rafforzamento di 139 popolazioni delle 29 specie target, nei 76 siti Natura 2000 target;

## • Monitoraggio e mantenimento in ogni sito Natura 2000 di condizioni ottimali per la sopravvivenza dei materiali traslocati in collaborazione con le autorità di gestione;

## • In collaborazione con ISPRA, produzione di linee guida e formazione per la gestione di ciascun sito Natura 2000, per garantire condizioni favorevoli alla sopravvivenza a lungo termine di ciascuna specie bersaglio;

## • Sviluppo di accordi a lungo termine con le autorità di gestione dei 76 SIC/ZSC, per garantire la sopravvivenza a lungo termine di ciascuna specie bersaglio.

## **BENEFICIARI**

|  |  |
| --- | --- |
| MuSe - Museo delle Scienze, Italia (Coordinatore) |  |
| UNIUD (Università di Udine), Italia |  |
| UNIPD (Centro di Ateneo Orto Botanico dell'Università di Padova), Italia |  |
| PNM (Ente Parco Nazionale della Maiella), Italia |  |
| UNICT (Università degli Studi di Catania), Italia |  |
| BGR-DEB (Dipartimento di Biologia Ambientale - Sapienza Università di Roma), Italia |  |
| UNICA (Università degli Studi di Cagliari), Italia |  |
| CFA-LSB (Parco Monte Barro), Italia |  |
| UNIGE (Università degli Studi di Genova), Italia |  |
| UNIPA (Università degli Studi di Palermo), Italia |  |
| UNITUS (Università degli Studi della Tuscia –  Dipartimento dei Scienze Ecologiche e Biologiche), Italia |  |
| LEGAMB (Legambiente APS Onlus), Italia |  |
| UM (Universita' ta' Malta), Malta |  |
| UL-BF(University of Ljubljana, Biotechnical faculty, Botanic garden), Slovenia  CBNMed (Conservatoire botanique national méditerranéen de Porquerolles), Francia |  |
|  |  |